

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 1648 del 29/01/2021 BOLOGNA

Proposta: DPG/2021/1855 del 29/01/2021

Struttura proponente: SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO LOCALE INTEGRATO
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Oggetto: PSR 2014/2020 - MISURA 19 - PROGETTO DI COOPERAZIONE LEADER "MAB UNESCO" - OPERAZIONE 19.3: APPROVAZIONE VARIANTE AL CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ DEL FASCICOLO DI PROGETTO (DOMANDA SIAG ID N. 5112865) E AL CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ RELATIVE ALLA AZIONE COMUNE 1: COORDINAMENTO, GOVERNANCE, ANIMAZIONE - PROGETTO A REGIA DIRETTA (DOMANDA SIAG ID N. 5196305).

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO LOCALE INTEGRATO

Firmatario: TERESA MARIA IOLANDA SCHIPANI in qualità di Responsabile di servizio

Responsabile del procedimento: Teresa Maria Iolanda Schipani

r_emiro.Giunta - Prot. 29/01/2021.0079014.U



Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione del giorno 11 marzo 2014, il quale integra il suddetto Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità, e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del giorno 11 marzo 2014, il quale integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR, introducendo altresì disposizioni transitorie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del

Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Visto l'Accordo di partenariato 2014-2020 Italia per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato dalla Commissione europea con Decisione C (2014)8021 in data 20 ottobre 2014;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 (di seguito per brevità indicato come PSR 2014-2020) - Versione 10.1 - attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305/2013, nella formulazione approvata dalla Commissione Europea con Decisione C(2020) 6376 *final* del 14 settembre 2020, di cui si è preso atto con deliberazione della Giunta regionale n. 1219 del 21 settembre 2020;

Richiamata del predetto PSR 2014-2020 in particolare la Misura denominata "Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo)", finalizzata a sostenere nelle zone rurali, a livello di territori sub-regionali specifici, lo sviluppo locale di tipo partecipativo denominato sviluppo locale LEADER, per mezzo di Strategie elaborate ed attuate a cura dei Gruppi di Azione Locale (di seguito, GAL) in esecuzione degli artt. 32 - 35 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

Richiamate:

- la L.R. 30 maggio 1997, n. 15 e successive modifiche, recante norme per l'esercizio delle funzioni in materia di agricoltura;
- la L.R. 23 luglio 2001, n. 21 la quale istituisce l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, formalmente riconosciuta quale Organismo pagatore regionale per le Misure dei Programmi di Sviluppo Rurale con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 13 novembre 2001;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1004 del 20 luglio 2015, la quale:

- approvò le Disposizioni Attuative della Misura 19 del PSR 2014-2020 (di seguito, DAM);
- approvò il bando pubblico per la selezione dei GAL e delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo, comprensivo dei criteri di valutazione per la selezione delle Strategie di sviluppo locale LEADER e dei GAL;
- quantificò le risorse pubbliche destinate alla realizzazione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo, alla preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione ed ai costi di esercizio ed animazione;

Vista la determinazione del Responsabile del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato n. 13080 del 10 agosto 2016 con la quale, a conclusione della procedura di selezione indetta con il bando pubblico di cui alla citata deliberazione di Giunta n. 1004/2015, fu approvata la graduatoria finale dei GAL individuati per la realizzazione delle Strategie di sviluppo locale LEADER, con l'assegnazione definitiva ad ogni singolo GAL delle risorse previste per l'attuazione della relativa Strategia;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 603 del 5 maggio 2017, la quale tra l'altro stabilisce gli obblighi di ogni singolo GAL nell'attuazione della Strategia di sviluppo locale e del Piano di azione nonché nelle variazioni a tali atti di programma, indicando in particolare che qualsiasi modifica alla strategia e al Piano dovrà essere preventivamente autorizzata dal Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato;

Richiamate altresì:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 49 del 14 gennaio 2019, recante "PSR 2014/2020. Deliberazione di Giunta regionale n. 1004/2015 - Allegato 1 'Disposizioni Attuative della Misura 19' - Ulteriori modifiche ed integrazioni alle Disposizioni Attuative di Misura";
- la propria determinazione n. 6503 del 10 aprile 2019, recante "PSR 2014/2020 - Misura 19 - Approvazione degli schemi e degli allegati previsti dalle Disposizioni Attuative di Misura di cui alla DGR n. 49/2019";

Vista la determinazione del Responsabile del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato n. 1631 del 30 gennaio 2020, con la quale è stato approvato il progetto di cooperazione LEADER "MAB UNESCO - Riserva biosfera delta del Po" (numero identificativo domanda SIAG n. 5112865)

presentato dal Gruppo di Azione Locale "DELTA 2000 soc. cons. a r.l.", con sede legale a Ostellato (FE), strada Mezzano n. 10 (in breve nel testo GAL Delta 2000), in qualità di capofila;

Preso atto che, nell'ambito del suddetto progetto di cooperazione LEADER "MAB UNESCO - Riserva biosfera delta del Po", partner del GAL capofila è il GAL Polesine Delta Po della Regione Veneto, come stabilito nell'Accordo di cooperazione sottoscritto in data 13 dicembre 2018 contenuto nel fascicolo di progetto;

Vista la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 "Codice Unico di Progetto degli investimenti pubblici";

Dato atto che, ai sensi del citato art. 11 della Legge n. 3/2003, il Codice Unico di Progetto (CUP) attribuito all'intervento di cui qui trattasi è il n. J94J20000050009;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 488 del giorno 11 maggio 2020, recante "PSR 2014/2020. Deliberazione di Giunta regionale n. 49/2019 'Disposizioni Attuative della Misura 19 del PSR 2014-2020' - Ulteriori modifiche ed integrazioni alle Disposizioni Attuative di Misura anche a seguito dell'emergenza Covid-19", con la quale sono state da ultimo aggiornate le suddette DAM;

Considerato che il GAL Delta 2000, con lettera agli atti con prot. 09/10/2020.0650028.E, ha comunicato a questo Servizio la decisione della Cabina di regia del progetto di richiedere, a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, una proroga dal 31 dicembre 2021 al 31 dicembre 2022 dei termini per la conclusione delle attività relative al più volte citato Progetto di cooperazione LEADER "MAB UNESCO Riserva della biosfera delta del Po";

Dato atto che con la medesima lettera il Gal Delta 2000 ha richiesto indicazioni in merito alle modalità da seguire per la presentazione di una variante del fascicolo di progetto di cooperazione finalizzata all'aggiornamento del cronoprogramma delle attività del progetto, cui questo Servizio ha dato riscontro con lettera Prot. 11/11/2020.0746129.U;

Dato atto che il Gal Delta 2000 ha presentato sulla piattaforma del Sistema Informativo Agricolo (SIAG) e con le procedure stabilite da AGREA una variante del fascicolo di

progetto (AGOPR 25/11/2020.0034684.E) per adeguare il cronoprogramma generale ed in particolare i termini entro cui è prevista la conclusione delle singole attività progettuali ed ha integrato la relativa documentazione con l'aggiornamento dell'accordo di cooperazione, sottoscritto dai GAL partner del progetto in data 6 ottobre 2020;

Visto il verbale di esito finale dell'istruttoria di concessione della variante del fascicolo di progetto di cooperazione (prot. 26/01/2021.0066299.I)

Preso atto che, a seguito della variante al cronoprogramma del progetto, il termine per la conclusione delle attività progettuali è stato posticipato al 31 dicembre 2022, mentre il termine per la rendicontazione e presentazione delle relative domande di pagamento a saldo è posticipato al 31 marzo 2023;

Vista inoltre la propria determinazione dirigenziale n. 20080 del 12 novembre 2020 avente ad oggetto "PSR 2014-2020 - MISURA 19 - progetto di cooperazione LEADER 'MAB Unesco' - operazione 19.3.02 - azione comune 1: coordinamento, governance, animazione - progetto a regia diretta CUP J94J20000050009 - concessione sostegno domanda n. 5196305 - beneficiario GAL Delta 2000 - società consortile a r.l. - con sede legale in Ostellato (FE)" con cui, fermo restando quant'altro disposto, è stato stabilito al punto 4 lett. b) che il piano delle attività/lavori dovrà essere concluso, rendicontato e la domanda di pagamento a saldo dovrà essere presentata entro la data del 31 marzo 2021;

Rilevato che il sopra citato termine del 31 marzo 2021 è stato indicato per mero errore materiale;

Considerata la necessità, a seguito della modifica del cronoprogramma generale delle attività del progetto, di allineare di conseguenza i termini per il completamento dell'Azione comune "Coordinamento, governance e animazione" e, nell'occasione, di correggere l'errore materiale sopra segnalato;

Ritenuto pertanto di provvedere con il presente atto a:

- approvare la variante del fascicolo di progetto di cooperazione LEADER "MAB UNESCO - Riserva biosfera delta del Po" (numero identificativo domanda SIAG n. 5112865) presentata dal GAL Delta 2000 (AGOPR 25/11/2020.0034684.E), la quale prevede che tutte le attività di

progetto dovranno essere realizzate entro il termine del 31 dicembre 2022, e che i termini per la conclusione delle attività sono prorogati dal 31 dicembre 2021 al 31 dicembre 2022, mentre la rendicontazione delle spese e le domande di pagamento dovranno essere presentate entro il 31 marzo 2023;

- modificare di conseguenza il punto 4 lett. b) della sopra citata determinazione n. 20080/2020, prevedendo che il termine per la conclusione delle attività relative all'Azione comune "Coordinamento, governance e animazione" è fissato alla data del 31 dicembre 2022, mentre la rendicontazione delle spese e le domande di pagamento dovranno essere presentate entro il 31 marzo 2023;

Dato atto, inoltre, che a seguito dell'approvazione del presente atto questo Servizio provvederà d'ufficio all'adeguamento in SIAG dei termini previsti per la conclusione delle attività con riferimento all'Azione comune "Coordinamento, governance e animazione", senza che sia necessaria la presentazione di specifica richiesta da parte del GAL Delta 2000 così come originariamente indicato da questo Servizio nella lettera Prot. 11/11/2020.0746129.U;

Dato atto, infine, che tutta la documentazione a supporto della presente determinazione è trattenuta agli atti di questo Servizio nonché sul SIAG;

Visti:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 83 del 21 gennaio 2020, recante "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022", ed in particolare l'allegato D), recante "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Vista inoltre la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di

lavoro nella Regione Emilia-Romagna", e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta Regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche e integrazioni, per quanto applicabile;
- n. 1059 del 3 luglio 2018, recante "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la stazione Appaltante (RASA) e del Responsabile della Protezione Dati (DPO)";
- n. 1938 del 19 novembre 2018, con la quale è stato, tra l'altro, approvato il conferimento dell'incarico di Responsabile del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca fino al 28 febbraio 2023;
- n. 2329 del 22 novembre 2019, con la quale è stato designato, a decorrere dal giorno 1° gennaio 2020, il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) per le strutture della Giunta e dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna, nonché degli Istituti e delle Agenzie regionali di cui all'art.1, comma 3 bis, lettera b), della citata L.R. n. 43/2001;

Richiamate altresì:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna", ed in particolare l'allegato A);
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale in data 13 ottobre 2017 n. PG/2017/0660476 di protocollo ed in data 21 dicembre 2017 n. PG/2017/0779385 di protocollo, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della

suddetta deliberazione di Giunta n. 468/2017;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del presente procedimento, non si trova in situazione di conflitto, neppure potenziale, di interessi;

Attestata altresì la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

- 1) di richiamare per intero le considerazioni formulate in parte narrativa, le quali costituiscono quindi parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) di approvare la variante del fascicolo di progetto di cooperazione LEADER "MAB UNESCO - Riserva biosfera delta del Po" (numero identificativo domanda SIAG n. 5112865) presentata dal GAL Delta 2000 (AGOPR 25/11/2020.0034684.E), la quale prevede la proroga al 31 dicembre 2022 dei termini per la conclusione delle attività ed al 31 marzo 2023 per la rendicontazione delle spese e per la presentazione delle domande di pagamento;
- 3) di modificare il punto 4 lett. b) della propria determinazione dirigenziale n. 20080 del 12 novembre 2020 "PSR 2014-2020 - MISURA 19 - progetto di cooperazione leader 'MAB - Unesco' - operazione 19.3.02 - azione comune 1: coordinamento, governance, animazione - progetto a regia diretta CUP J94J20000050009 - concessione sostegno domanda n. 5196305 - beneficiario GAL Delta 2000 - società consortile a r.l. - con sede legale in Ostellato (FE)" come segue: "il piano delle attività/lavori dovrà essere concluso entro la data del 31 dicembre 2022, mentre la rendicontazione delle spese e la domanda di pagamento a saldo dovranno essere presentate a questo Servizio entro la data del 31 marzo 2023, pena l'applicazione delle sanzioni pari all'1% del contributo accertato nell'istruttoria nella domanda di saldo, per ogni giorno di ritardo fino ad un massimo di 60 giorni di calendario e l'eventuale revoca totale come previsto al capitolo 'Revoche e sanzioni' delle Disposizioni Attuative della Misura 19 del PSR 2014-2020 (di seguito DAM), secondo la formulazione da ultimo adottata con deliberazione di Giunta regionale n. 488/2020";
- 4) di provvedere d'ufficio all'adeguamento in SIAG dei termini previsti per la conclusione delle attività e la presentazione della domanda di pagamento a saldo con

riferimento all'Azione comune "Coordinamento, governance e animazione" (domanda di sostegno SIAG n. 5196305);

- 5) di comunicare l'adozione del presente atto tramite posta elettronica certificata al GAL Delta 2000 e alla "Direzione AdG FEASR e foreste" della Regione Veneto, nonché alla Rete rurale nazionale;
- 6) di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate nella parte narrativa.

Teresa Maria Iolanda Schipani